

**TV: CONFERENZA HDFI SU FUTURO SMART TV E OTT**

(9Colonne) Roma, 4 nov - Il futuro della tv passa anche da internet. Aziende produttrici e broadcaster stanno infatti sviluppando una serie di servizi innovativi che rivoluzioneranno la fruizione di canali e programmi televisivi nelle nostre case. Nuovi modelli di smart tv, cioè "televisori intelligenti" capaci di connettersi anche al web, potranno ricevere contenuti audiovisivi on-demand in streaming tramite la cosiddetta piattaforma OTT (Over The Top). Il punto sullo sviluppo di queste nuove tecnologie sarà fatto oggi, a Roma, in occasione della conferenza annuale di HD Forum Italia (HDFI), l'organismo di filiera che riunisce 25 aziende leader nel settore dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. La conferenza, sul tema "Media del domani: tecnologia, contenuti e consumo", presso il Westin Excelsior Rome ma anche in diretta streaming tramite la app "HDFI Network", vede la partecipazione di importanti esperti italiani ed esteri. Allestita anche una "area demo" in cui note aziende del settore presenteranno alcune soluzioni tecnologiche innovative. In particolare, Mediaset mostrerà in anteprima un prototipo del "DVB-I", il nuovo standard dell'European Telecommunications Standards Institute (ETSI) per la distribuzione di servizi audiovisivi via internet, in grado di poter essere fruiti dall'utente mediante ricevitori quali tv connessi o dispositivi mobili (tablet e smartphone) con la stessa facilità e in modo indistinguibile dai servizi tradizionali ricevuti dalle reti broadcast. Da parte sua, MainStreaming presenterà la "intelligent Media Delivery Platform" (iMDP), un nuovo servizio di distribuzione in streaming progettato per fornire scalabilità, controllo e trasparenza di tutte le fasi operative, dall'acquisizione dei contenuti alla codifica, distribuendo i contenuti attraverso nodi dedicati o condivisi della rete EDGE, presenti presso Internet Exchange, Internet Service Provider e fornitori di telecomunicazioni. Infine MediaKind, un partner Lutech, mostrerà come sia possibile creare nuovi canali in live streaming utilizzando la potenza del cloud e i flussi di lavoro gestiti: dall'acquisizione dei contenuti attraverso il playout e lo streaming fino al dispositivo dell'utente finale, questa nuova soluzione offre una latenza che corrisponde ai canali di trasmissione tradizionali. Il programma della conferenza di HDFI sarà aperto da un "keynote speech" di mons. Dario Edoardo Viganò, vicecancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, sul tema "Una visione dei nuovi Media". Seguiranno poi alcuni interventi su nuove piattaforme per la fruizione tv, modelli evolutivi per un pubblico generazionale, contenuti tv gratuiti con la presenza di annunci pubblicitari e ruolo del servizio pubblico. "La novità più importante nel settore televisivo dell'ultimo periodo è connessa al sempre diverso utilizzo di internet nella distribuzione tv, dove la piattaforma OTT costituisce uno degli scenari evoluti di maggior impatto sul modello organizzativo e di business del mondo broadcast e dei manufacturer", ha dichiarato Manlio Benito Mari, presidente di HDFI. "Durante la nostra conferenza, ci domanderemo perciò quali siano le rimanenti barriere tecniche, commerciali e normative da superare affinché l'OTT possa affiancarsi virtuosamente alla trasmissione tradizionale per la tv lineare di massa". HD Forum Italia è un'associazione senza scopo di lucro nata nel 2006 per promuovere, sostenere e diffondere l'uso di contenuti audiovisivi e multimediali, prodotti e tecnologie in Alta Definizione, Ultra Alta Definizione, 3d e altre soluzioni audiovisive evolute. Riunisce 25 organizzazioni e aziende leader nel settore dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni: Dolby, El Towers, Eurofins, Eutelsat, Fastweb, Fincons Group, Fondazione Ugo Bordoni, Fraunhofer IIS, Gruppo Industriale Vesit, Kineton, LG Electronics, Lutech, MainStreaming, Mediaset, Nagravision, Panasonic, Persidera, Rai, Samsung, Sisvel Technology, Sky, Sony, TIM, Tivù, TP Vision. (red) 040914 NOV 21